

Un governo dell'UNIONE per la città di Varese

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Gli ultimi articoli apparsi sulla stampa sottolineano l'impasse nel quale si è andata arenando l'Unione in queste ultime settimane.

Non si può difendere il ruolo dei partiti in democrazia se non difendendo, innanzi tutto, le espressioni democratiche che, nascendo anche al di fuori dei partiti, possono coalizzare l'impegno dei cittadini, e quindi degli elettori, per ridare a Varese la voglia e la forza di reagire al sonno degli ideali e dell'azione politica nel quale l'hanno precipitata le due ultime amministrazioni. E ciò è tanto più vero in quanto i partiti non colgono la necessità di favorire la crescita della partecipazione democratica intorno ad essi e alla città.

A Varese è possibile, in questo momento, coalizzare una forza elettorale di centrosinistra quale mai, probabilmente, si è data a vedere nel passato. Non sappiamo se sarà sufficiente per poter finalmente ridare alla città un governo serio, competente e responsabile, ma certo non ci si può permettere di vanificare anche soltanto una simile prospettiva unicamente per difendere interessi di questo o quel partito.

Ci vuole coraggio. Anche il coraggio di rinunciare a un candidato sindaco del proprio partito. Ma soprattutto il coraggio di lasciar crescere, anche da un punto di vista elettorale, uno spazio di partecipazione democratica, che si riconosca negli ideali dell'Unione, pur non facendone parte, perchè è da lì che prenderà le mosse la vittoria dell'Unione.

Per tutte queste ragioni alcuni partiti dell'Unione, i cosiddetti piccoli, rinnovano l'invito ai partiti maggiori a mettere da parte le contrapposizioni e a convocare con urgenza una riunione di tutti i partiti dell'Unione per concordare i seguenti punti:

- definizione delle linee programmatiche condivise (massimo dieci punti), affidandone la stesura a un responsabile
- definizione del candidato sindaco condiviso o decisione di fare le primarie
- definizione dell'assetto di presentazione delle liste
- in caso di primarie definizione delle regole e dei tempi.

Si tratta delle stesse richieste fatte dai segretari provinciali dell'Unione nella riunione del 28 Febbraio scorso. I segretari di Varese dei partiti dell'Italia dei Valori, dell'Udeur e dei Repubblicani Europei rilanciano queste proposte. Si dichiarano altresì disponibili a favorire la costituzione di una lista civica nella quale far confluire i cittadini di Varese che vogliano contribuire a dare a Varese un governo serio e responsabile in grado di far ripartire la città da troppo tempo ferma e ridarle il ruolo di capoluogo di provincia che ha visto eroso e ridimensionato dalla insipienza delle due precedenti amministrazioni governate dalla Lega e dalle destre.

I Segretari cittadini di: L Italia dei Valori, Udeur e Repubblicani Europei

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it